CHECRONACHECRONACHECRONACHECRONACHECRONACHECRONACH

PRIMA MANIFESTAZIONE DI CULTURA-SCUOLA-FOLCLORE

Sabato 5 giugno alle 10,30 é stata inaugurata la mostra di pittura e scultura presso la scuola Media di Sambuca di Sicilia.
Le opere esposte nell'atrio hanno suscitato l'ammirazione del pubblico. La manifestazione ha avuto seguito, alle ore 19,00 nell'anfiteatro del Centro Sociale "G. Fava" con un'esibizione del Gruppo Folcloristico "Zabut" della scuola, allestita dai docenti Josina Canzonieri, Lidia Alessi, Maria Antonietta Frisella e Giovanni Fontana.
Lo spettacolo è stato introdotto dalla Preside Margherita Sciortino che ha evidenziato come sia importante, per un'azione educativa efficace, raccordarsi con la società nella quale la Scuola deve svolgere un ruolo di promozione e di stimolo.

UNA GIORNATA DIVERSA PER I DISABILI

Domenica 6 giugno una giornata diversa per i disabili é stata organizzata dall'AVULSS di Sambuca di Sicilia nel parco della Risinata.
In un'atmosfera gioiosa i portatori di handicap, assistiti dai volontari hanno avuto la possibilità di trascorrere alcune ore all'aria libera, di giocare, di parlare liberamente dei loro problemi, di essere protagonisti, senza sentirsi giudicati per la loro diversità.
Alle ore 12,30, Padre Giuseppe Maniscalco ha celebrato la messa.

IL DILEMMA: ESSERE O NON ESSERE

A seguito dell'Assemblea tenuta dall'ACA (Associazione Commercianti Artigiani) rumoreggia il pro e il contro sull'ipotesi, vista la grave crisi che investe i due settori, e l'economia di Sambuca, se non sia il caso di ammettere il mercatino da settimanale a quindicinale. Apriti cielo! Risuonano trombe di guerra, più che " bosniache " "tamerlaniche ".
Si salvi chi può!

"Da PIPPO" ANCHE L'ALBERGO

In tempi in cui molti si scervellano di poter fare qualcosa per vivere o per vivere meglio, c'è invece, chi trova l'idea a portata di mano. E' il caso di Pippo Armato, titolare della trattoria "Da Pippo", che converte parte del suo villino di Adragna in "alberghetto". Non è un'idea da poco in tempi in cui la fantasia stenta persino di andare al potere.

FATTI E MISFATTI

Una "visita non tanto gradita"

Domenica, 23 maggio, il Presidente della Commissione bicamerale, che esprime i pareri sull'assegnazione dei fondi ai comuni della Valle del Belice, ha iniziato da Sambuca un giro conoscitivo sulla situazione della ricostruzione a Sambuca sui fondi occorrenti per il completamento. Il Sindaco, Prof. Salvatore Montalbano espose sinteticamente le esigenze riguardanti la nostra cittadina. Tra i presenti abbiamo notato il Vice Presidente della Bicamerale, on. Angelo Capodicasa, i facenti parti della Commissione, Sen. Michelangelo Russo, l'on. Ino Vizzini, l'on. Calogero Corrao, il Sen. Vito Bellafiore ed altri parlamentari e sindaci della Valle. L'Incontro del Presidente e della Commissione proseguì negli altri Comuni della Valle del Belice.
Si é concluso con un incontro collettivo a Santa Margherita Belice.
Pare che il Presidente, friulano, non ha mostrato eccessiva benevolenza per i " terroni" della nostra grande Valle.

I SOLITI IGNOTI TRANCIANO I FILI DEL TELEFONO

I telefoni, in Adragna, sono andati in tilt, la notte tra il 19/20 giugno. Gli utenti si sono chiesti se avessero trascurato di pagare la bolletta.
- Macché! - chiarisce un operatore della Sip, inviato straordinario, di quella domenica, per constatare come stessero le cose e, se il caso, riparare il guasto - Una bravata! I soliti ignoti.
Che poi, non sono tanto ignoti, essendo i " soliti ". I quali, a cavallo tra le ore 11,00 e la mezzanotte, tranciarono le migliaia di intrinsicatissimi fili della centralina, collocata di fronte al Duca di Adragna.

CULLA

Culla in casa Ciraulo-Vinci.
Alle ore 6,50 di lunedì 14 giugno è venuta alla luce Gaia.
Per la gioia di mamma Mariella e papà Giacomo Ciraulo gli orgogliosi genitori, i raggianti nonni e zii augurano alla piccola tanta felicità.

LAUREA

a il 17 aprile 1993 presso la facolta di Architettura dell'l'Università di Palermo Maria Cicio, discutendo brillantemente la tesi "Guida al territorio della Valle del Becile". Relatore il Ch.mo Prof. O. Terrana. Al neo architetto vanno imigliori auguri della redazione de "La Voce" per una brilla nte e ricca carriera.

IL CONSIGLIO DEI RINVII MA NON E' UNA COSA SERIA

Per lunedì, 14 giugno il Sindaco convocò un Consiglio Comunale straordinario e urgente. In apertura di seduta mancavano i numeri della maggioranza. Erano assenti : Martino Maggio, Rosario Amodeo, Lucido Giovanni (Involato a nozze proprio quel giorno), Francesco Vinci (Indisposto). L'opposizione o minoranza era costituita da Audenzio La Marca, Sagona, Vaccaro.
La seduta venne sospesa per un'ora, come prevede la legge. Si sperava che nel frattempo gli assenti si facessero vivi...Invece al numero degli assenti se ne aggiunse un altro: Barrile, capogruppo del PDS. Dopo, un'inutile attesa, il Consiglio fu rinviato al giorno successivo, 15 giugno. Nella maggioranza si contano solo otto presenze: sono le ore 19. Ma non arrivano ancora Giacalone, Vinci, Barrile (PDS), Lamanno Nicolò, Rosario Amodeo, Martino Maggio e Lucido Giovanni (assente perché a nozze). Arriva dopo qualche minuto Martino Maggio e, poi Rosario Amodeo. Dopo un certo lasso di tempo: sono presenti Giacalone e Lamanno. Il numero c'é. Si sarebbe potuto deliberare anche con i due quindi dei consiglieri.
Tutto questo dal punto di vista tecnico-politico. Ma dal punto di vista dell'etica politica che cacchio di figura ci fa la maggioranza qualificata, costituita da ben quattordici consiglieri?
La politica, purtroppo, diceva Cacasenno,é come la sarda salata: quando é buona apre l'appetito e si mangia con piacere; ma se é rancida i più affamati gatti la leccano.
Parabola significa: la decadenza della politica é in atto. "Viene il vomito", qualcuno ha mormorato la sera del 15 giugno.
Mettersi in lista per andare in Consiglio, o in Giunta per dare esempi di lassismo riprovevole agli elettori, non ha senso.

IN CONSIGLIO COMUNALE / FILZA DI DIMISSIONI

Il Consiglio Comunale dell'8 giugno passerà alla storia come il Consiglio più "movimentato" dal '46 ad oggi.
Da Assessore si dimette il Dr. Rosario Amodeo. La motivazione é un atto di delicatezza e di sensibilità in quanto una recente legge vieta ai dipendenti delle USL, di accettare cariche assessoriali in seno alle Giunte Comunali. E' questo il contenuto della dichiarazione resa in Consiglio dallo stesso Dr. Amodeo, ovviamente.
Ma il marchingegno contemplato dal regolamento degli Enti Locali, per quanto attiene alle surrughe e alle dimissioni, ha un suo codice, per chi si dimette da Consigliere.
E' il caso del Consigliere Michele Gandolfo che si dimette da Consigliere e al quale dovrebbe subentrare, stando ai voti riportati nelle elezioni del maggio 1990, Nino Amodeo, 1° dei non eletti.
Ma Nino Amodeo, essendo part-time al Comune, in occupazione giovanile, rinuncia piuttosto alla sedia di consigliere che al lavoro. E pertanto si passa al 2° dei non eletti. Al primo dei non eletti DR. Cristofero Di Bella, che presta il giuramento di rito e subito dopo si insedia sul seggio del Gandolfo. Al Di Bella va anche L'Assessorato di cui fu titolare il Direttore Rosario Amodeo.
Il resto del movimento delle "sedie" può essere letto, se ne avete voglia, nell'O.d.g.; che troverete in altra parte del giornale.

L'AVIS NELLA REALTÀ SAMBUCESE

Nel pomeriggio di giovedì, 10 giugno, presso il Centro sociale "Giuseppe Fava", ha avuto luogo una manifestazione, promossa dall'AVIS di Sambuca. Partecipanti tutti i donatori e molti cittadini, resi sensibili da queste frequenti manifestazioni, promosse dal Direttore Sanitario, Dott. Filippo Salvato.
Tema della manifestazione:" L'AVIS nella realtà ,sambucese". Tra i relatori il Direttore Sanitario, il quale ha relazionato sull'attività del sodalizio e sul valore della "donazione" in una realtà sociale come la nostra. Il Dott. Filippo Salvato ha sottolineato, altresì, gli aspetti positivi conseguiti nell'emulazione reciproca tra i cittadini che si sentono protagonisti e messaggeri di speranza.

IL GALEOTTO "740" FALCIDIA DI MILIARDI A SAMBUCA

Il "7 e 40", come ormai è chiamata da tutti la dichiarazione dei redditi, quest'anno è stato più galeotto degli anni precedenti. A parte la farraginosità delle "voci" dei conteggi, dei richiami agli acconti precedenti e seguenti e agli ammennicoli deprecati dagli operatori commercialisti e cattedratici del mestiere, il "740" è stato per Sambuca una frana economica del risparmio e dei piccoli investimenti.
In soldoni il "740" ha spremuto nella sola nostra cittadina circa due miliardi e trecento milioni di lire.
Un vero salasso per la nostra città a redditi fissi, paurosamente in calo.

Celebrato il 90.mo di incoronazione della Madonna dell'Udienza

Alle consuete ritualità che ogni anno si sono svolte nel programma ormai consolidato da secoli di devozione, qust'anno si é aggiunta la commemorazione del novantesimo anno dell'Incoronazione. Tale celebrazione che si sarebbe dovuta celebrare l'unedì, 17 maggio, é stata postergata al martedì. Per la circostanza é venuto Mons. Carmelo Ferraro, Vescovo di Agrigento.
La solenne cerimonia si é svolta nel centro del Corso Umberto. Nel punto cioé, in cui nel lontano 1903, venne incoronata la Patrona di Sambuca, presente un'immensa folla di devoti. Molto meno sono state quelle di questo 18 maggio 1993. Il lungo protrarsi delle manifestazioni di quest'anno hanno, molto probabilmente, logorato la resistenza fisica dei sambucesi. C'é da aggiungere anche, che per i forestieri, molto devoti, della Madonna dell'Udienza, era un giorno qualunque di lavoro. E' venuto meno, pertanto, anche questa presenza di centinaia di devoti non sambucesi. E' anche da mettere nel conto l'affievolirsi della "fede dei padri". E comunque la ricorrenza é riuscita. Il Vescovo nella sua omelia ha ricordato questo grande entusiasmo di fede che anima la devozione dei sambucesi. L'occasione della celebrazione commemorativa del "novantesimo anno" dell'incoronazione deve servire a rendere più viva e operante la fede e la devozione verso la Madre di Dio e Madre nostra. Subito dopo la ripetuta cerimonia simbolica dell'incoronazione della Madonna. Si é snodata la processione per Via Infermeria. La "Via" che nel 1575, percorse la Madonna seguita da un'immenza folla di fedeli guariti dalla peste.
Dalla Via Infermeria la processione é proseguita sino al termine della Via Girolamo Guasto. Da questo terminale si contempla la ripida scarpata che da contrada Santa Maria, termina alla Torre di Cellaro. La Torre, cioé, dove si conservava la statua della Madonna, da allora in poi acclamata da tutti, dell'Udienza. La festa religiosa, seguita con la consueta fede dai sambucesi, si concluse alle ore 3 del mattino.
A ricordo di tale commemorazione é stata scoperta, in Via Infermeria, una ceramica nella quale é stato siglato il ricordo della commemorazione del 1993.

Gori Sparacino

UNA LETTERA APERTA AL SINDACO

Il Rag. Agostino Maggio, ex consigliere comunale per cinque legislature,figura di spicco della D.C. locale, conoscitore non superficiale dei problemi cittadini, ha indirizzato, il giorno dello sciopero 30 giugno 1993, una lettera aperta al sindaco.
Agostino Maggio, in ben 6 punti enuclea una serie di problemi da risolvere:
1) - ricostruzione edilizia privata; 2) - sanatoria edilizia; 3) - strumenti urbanistici; 4) - lavori pubblici; 5) - artigianato; 6) - commercio.
Ovviamente, di seguito per ogni punto, il Rag. Maggio, pone una lunga serie di interrogazioni, alle quali il Sindaco dovrebbe rispondere per "informare" a che punto stanno le molte branche dei settori produttivi della città.

TRA LE BUONE NOTIZIE

IL SINDACO

-Visto l'art. 7 lettera H del decreto Legislativo n. 504 del 30/12/1992;
- Vista la circolare del Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Entrate - Direzione centrale per la fiscalità locale - n. 9 del 14/06/1993 sull'imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.)

INFORMA

la Cittadinanza che i terreni ricadenti nel territorio di Sambuca di Sicilia sono esenti da I.C.I.

Il Sindaco
Prof. G. S. Montalbano

GIOVINCO BENEDETTO
Lavorazioni in ferro
Aratri - Tillar
Ringhiere e Cancelli
Specialità:
FORNI A LEGNA
Via A. Gramsci, 58 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925/94.32.52

LABORATORIO DI PASTICCERIA
Gulotta & Giudice
LAVORAZIONE PROPRIA SPECIALITA' CANNOLI
Via E. Berlinguer, 64
Tel. (0925) 94.21.50
SAMBUCA DI SICILIA

VIDEOTAPE
CENTRO PRODUZIONE FOTO
SVILUPPO E STAMPA
Corso Umberto I°, 37 - Tel. 0925/94.12.35
Laboratorio e Sviluppo Via Fantasma, 32 Tel. 94.24.65
SAMBUCA DI SICILIA